

## Interrogazione orale n. 182/2026



### Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 2/04/2026

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento

**Silvia Zanetti**

Al Sindaco del Comune di Trento

**Franco Ianeselli**

**Oggetto: Interrogazione a risposta orale.**

**Gli orti di Roncafort: quale futuro per un'opera costata 130.000 euro su terreno altrui?**

Premesso che:

durante la campagna elettorale, il 15 febbraio 2025, sono stati inaugurati gli orti di via dell'Asilo a Roncafort, con grande enfasi a livello di comunicazione pubblica;

l'opera ha avuto un costo rilevante, considerata appunto la tipologia dell'intervento: orti a disposizione della comunità, con una cifra dichiarata alla stampa<sup>1</sup> di oltre 130.000 euro per 36 orti a disposizione dei cittadini.

L'intervento ha avuto un costo notevole non tanto considerandolo di per sé, ma relativamente al fatto che tale investimento ha riguardato un terreno non di proprietà comunale ma di proprietà di ITEA S.p.a, Ente con cui si è stipulato un contratto di comodato d'uso di durata biennale, rinnovabile.

Come si può leggere all'art. 2 del contratto relativo all'assunzione in comodato da Itea Spa del terreno di mq. 4.350 ubicato a Trento in località Roncafort e identificato catastalmente dalla p.f. 704/6 del C.C. di Gardolo infatti : "il contratto è costituito per la durata di due anni rinnovabili di anno in anno su richiesta

---

<sup>1</sup> <https://www.giornaletrentino.it/cronaca/trento/inaugurati-36-nuovi-orti-comunitari-a-roncafort-1.3998813>

del Comune di Trento previa autorizzazione da parte di ITEA spa a condizione che non vengano riscontrati problemi di ordine vario [...] e a condizione che non vengano riscontrate da parte della società esigenze di un diverso utilizzo dell'area.”.

Nella nota di Itea di data 17/03/2026 si legge inoltre che “ Tenuto conto che i progetti seguiti dalla Società che interessano anche la realtà immobiliare in argomento risultano compatibili con il rinnovo di un ulteriore anno, si ritiene con la presente di autorizzare il suddetto rinnovo e di conseguenza la durata del comodato in argomento è da intendersi prorogata fino al 15 gennaio 2027.”

Avendo avuto contezza da parte degli uffici tecnici, in altre situazioni occorse nella scorsa consiliatura, del fatto che non è possibile da parte dell'ente pubblico effettuare spese rilevanti su terreni di proprietà altrui se non in presenza di adeguati parametri;  
risultando particolarmente esiguo l'arco temporale concesso da ITEA al Comune, potendosi verificare la revoca dell'autorizzazione al comodato in presenza di un qualsiasi interesse all'utilizzo da parte di ITEA spa.,

### **SI INTERROGANO**

il Sindaco e la Giunta per conoscere:

1. quali considerazioni tecnico contabili siano state fatte per giustificare l'ingente spesa di 130.000 euro su un terreno che non è a disposizione del Comune in via definitiva, ma che prevede un contratto che viene rinnovato annualmente e che potrebbe quindi essere revocato in tempi brevi;
2. se si ritenga che tale spesa risponda al principio di prudenza che dovrebbe caratterizzare la spesa pubblica;
3. se non si ritenga che le priorità dell'Amministrazione, a fronte delle più svariate necessità poste dai cittadini, sarebbero dovute essere altre.

Le Consigliere del gruppo Onda  
Giulia Bortolotti  
Alessia Tarter

**Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 02.04.2026 ore 16:22.  
Firme su originale: Bortolotti (trasmissione da domicilio digitale)**